

Oggetto: Determinazione Regione Lazio n. G12054 del 14.09.2022 “Definizione del livello massimo di finanziamento per l’anno 2022 per le prestazioni di assistenza residenziale e semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane, con onere a carico del SSR, erogate da strutture private accreditate, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 642/2022”

Importo complessivo per n. 4 di 5 erogatori privati accreditati (RSA): € 6.439.265,32 - esercizio 2022.

IL RESPONSABILE DELLA

UOS GOVERNO AMMINISTRATIVO EROGATORI ACCREDITATI

PREMESSO che il D. Lgs. n. 502/92 - oltre al concetto di accreditamento quale criterio su cui devono essere fondati i rapporti con le strutture private erogatrici di prestazioni sanitarie per conto del S.S.N. - ha introdotto, agli art. 8 quater “*Accreditamento istituzionale*” e 8 quinquies “*Accordi contrattuali*”, le procedure di verifica e revisione della qualità delle attività svolte e di remunerazione correlata alla stipulazione di accordi contrattuali;

PRESO ATTO di quanto stabilito dalla disciplina del citato D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., ed in particolare:

- art. 8 bis, comma 1 che prevede “*le Regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all’art. 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché dei soggetti accreditati ai sensi dell’art. 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all’art. 8-quinquies*”;
- art. 8-quater, comma 2, che prevede che “*la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies*”;
- art. 8-quater, comma 7, per cui “*nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l’avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l’accreditamento può essere concesso, in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei suoi risultati. L’eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell’accreditamento temporaneamente concesso*”
- l’art. 8-quater, comma 8, che stabilisce come “*in presenza di una capacità produttiva superiore al fabbisogno determinato in base ai criteri di cui al comma 3, lettera b), le regioni e le unità sanitarie locali attraverso gli accordi contrattuali di cui all’articolo 8-quinquies, sono tenute a porre a carico del Servizio sanitario nazionale un volume di attività, comunque non superiore a quello previsto dagli indirizzi della Programmazione nazionale.*”;
- l’art. 8-quinquies, comma 2, che indica, tra l’altro:
 - o il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate, globalmente risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extratariffaria delle funzioni incluse nell’accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali (art. 8-quinquies, comma 2, lettera d);
 - o la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d), prevedendo che, in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell’anno dei valori unitari dei tariffari regionali, per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate, di cui alla lettera b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lettera d), ...omissis....(art. 8-quinquies, comma 2, lettera e- bis);
- l’art. 8-quinquies, comma 2-quinquies, per il quale “*in caso di mancata stipula degli accordi di cui al presente articolo, l’accreditamento istituzionale di cui all’articolo 8-quater delle strutture e dei professionisti eroganti prestazioni per conto del Servizio sanitario nazionale interessati è sospeso*”;

CONSTATATO, pertanto, che l’Amministrazione Regionale ha adottato, ai sensi del disposto di cui all’art. 8-quinquies, la DGR Lazio n. 695/2022 e s.m.i. concernente “*Approvazione modifiche allo schema di accordo/contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. di cui ai DCA n.243/2019*”, con il quale è stato approvato lo schema di accordo/contratto di budget ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., per il triennio 2022/2024, per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra la Regione/le Aziende Sanitarie Locali e i soggetti erogatori di prestazioni

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Determinazione Regione Lazio n. G12054 del 14.09.2022 “Definizione del livello massimo di finanziamento per l’anno 2022 per le prestazioni di assistenza residenziale e semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane, con onere a carico del SSR, erogate da strutture private accreditate, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 642/2022”

Importo complessivo per n. 4 di 5 erogatori privati accreditati (RSA): € 6.439.265,32 - esercizio 2022.

sanitarie a carico del Servizio Sanitario Regionale, il quale sostituisce lo schema di accordo/contratto di cui ai DCA nn. U00324/2015, U00555/2015, U00249/2017 e U00243/2019;

ATTESO CHE la DGR di cui sopra è stata trasmessa dalla Regione Lazio Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria del S.S.R. - Area Remunerazione, Budget e Contratti con mail pec del 16.09.2022 (prot. ASL Rieti n. 64637 del 19.09.2022) alla ASL di Rieti con circolare n. U0888230 del 16.09.2022 e notificata dalla U.O.S. proponente ai legali rappresentanti delle strutture erogatrici private accreditate di assistenza territoriale rivolta a persone non autosufficienti, anche anziane, operanti in regime residenziale e semiresidenziale sul territorio sabino (RSA “Santa Rufina”, RSA “Città di Rieti”, RSA “San Raffaele Borbona”, RSA “Residenza Cirene”, “RSA Residenza Montebuono”), con nota ASL Rieti prot. n. 68759 del 5.10.2022;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell’art. 17, comma 1 “*Clausole di salvaguardia*” dell’Accordo/Contratto vigente, gli erogatori privati accreditati destinatari di budget si impegnano ad “*accettare espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione delle tariffe, di determinazione dei tetti di spesa e ogni altro atto agli stessi collegato e presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto*” nonché “*a rinunciare alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati, conosciuti e conoscibili*”;

VISTO CHE, alla data di adozione del presente provvedimento di assegnazione budget per il 2022, non è pervenuta alla scrivente Azienda nessuna nuova comunicazione in merito ad eventuali incrementi tariffari da parte dei competenti organi regionali e che i provvedimenti amministrativi per quanto riguarda tariffe e requisiti delle strutture che erogano prestazioni di assistenza residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane, con onere a carico SSR rimangono i seguenti:

- il DCA 99/2012 “*Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA n. U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi*” che ha stabilito le seguenti corrispondenze:

Regolamento Regionale 1/1994 - DCA 8/2011 - DCA 39/2012

	R1	Intensiva
Alto (III)	R2	Mantenimento A
Medio (II) – Basso (I)	R3	Mantenimento B

- il DCA 101/2013 “*Sistema tariffario e definizione budget 2013 delle strutture private erogatrici di prestazioni con onere SSR – RSA e Assistenza residenziale intensiva*” che ha definito le tariffe per l’assistenza residenziale:

TIPOLOGIA ASSISTENZIALE	TARIFFA	DI CUI ONERE SSR
Intensiva	€ 220,30	€ 220,30
Mantenimento A	€ 118,40	€ 59,20
Mantenimento B	€ 98,40	€ 49,20

- il DCA 60/2016 “*Modifica del Decreto del Commissario ad acta n. U00009/2016 avente ad oggetto «Definizione delle tariffe per l’assistenza residenziale estensiva e assistenza residenziale e semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo comportamentali gravi rivolta a persone non autosufficienti anche anziane»*”, con il quale sono state altresì stabilite le seguenti ulteriori tariffe:

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Determinazione Regione Lazio n. G12054 del 14.09.2022 “Definizione del livello massimo di finanziamento per l’anno 2022 per le prestazioni di assistenza residenziale e semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane, con onere a carico del SSR, erogate da strutture private accreditate, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 642/2022”

Importo complessivo per n. 4 di 5 erogatori privati accreditati (RSA): € 6.439.265,32 - esercizio 2022.

TIPOLOGIA ASSISTENZIALE	TARIFFA CON ONERE SSR
Estensiva residenziale	€ 144,00
Estensiva residenziale per disturbi cognitivo comportamentali gravi	€ 153,00
Estensiva semiresidenziale per disturbi cognitivo comportamentali gravi	€ 78,00

VISTI altresì i provvedimenti di definizione del fabbisogno di assistenza residenziale e semiresidenziale per non autosufficienti, richiamati anche dalla Determinazione oggetto del presente atto:

- DCA Regione Lazio 258 del 04.07.2019 “*Regione Lazio: Piano per il potenziamento delle reti territoriali. Adozione documento tecnico*”;
- DGR Lazio n. 624 del 5.10.2021 “*Percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti. Attivazione posti in regime residenziale e semiresidenziale*”;

VISTA infine la DGR Lazio n. 98 del 20.02.2007 “*Attuazione Patto per il risanamento, lo sviluppo, il riequilibrio e la modernizzazione della Sanità del Lazio. Rimodulazione diaria giornaliera R.S.A.*” e ss.mm.ii. per quanto riguarda la alla spesa per le prestazioni oggetto del presente atto, erogate in modalità di “Mantenimento”;

STABILITO pertanto che, relativamente alla definizione dei budget provvisori per l’anno 2022, Regione Lazio nelle more del finanziamento definitivo per l’anno 2022, ha adottato i seguenti provvedimenti:

- DGR n. 1021 del 30.12.2021 (acquisita al prot. Asl Rieti con n. 503/22 del 04/01/2022) avente ad oggetto “*Definizione livello massimo di finanziamento provvisorio – anno 2022 – Proroga contratto di budget ex DCA n. U00243 del 25/06/2019 e s.m.i*” con la quale ha stabilito, nelle more dell’adozione dei provvedimenti amministrativi di definizione del finanziamento valido per l’anno 2022, di confermare provvisoriamente, per l’Assistenza Territoriale, i livelli di finanziamento 2021 sino alla data del 30 Giugno 2022, nella misura dei 6/12 del budget 2021, riproporzionato su base annua per le strutture che hanno sottoscritto nel 2021 un contratto per un arco temporale inferiore all’anno (notificata ai soggetti erogatori con Ns. prot. n. 3023 del 14.01.2022 e n. 33753 del 10.05.2022);
- la Circolare Area Remunerazione, Budget e Contratti in. U0004400 del 04/01/2022 (acquisita al prot. ASL Rieti con n. 503/22 del 04/01/2022 che ha confermato, anche per il primo trimestre 2022 - considerato il perdurare dello stato di emergenza nazionale fino al 31.03.2022 - le vigenti disposizioni in materia di fatturazione ed, in particolare, la possibilità di scegliere tra la modalità di fatturazione in acconto al 90% di 1/12 del budget mensile di riferimento e modalità di fatturazione dell’attività effettivamente resa/erogata (notificata ai soggetti erogatori con prot. n. 3023 del 14.01.2022);
- la DGR Lazio n. 499 del 28.06.2022 avente ad oggetto “*Acquisto di prestazioni sanitarie e sociosanitarie da privato accreditato – Definizione livelli massimi di finanziamento provvisori per il primo semestre 2022 – Proroga dei livelli massimi di finanziamento provvisori di cui alla D.G.R. 1021/2021 e del contratto di budget ex DCA n. U00243 del 25/06/2019 e s.m.i. fino al 30 settembre 2022*” (trasmessa dall’Area Remunerazione, Budget e Contratti con circolare prot. n. U0644866 del 30.06.2022) la quale ha disposto che, nelle more dell’adozione dei provvedimenti amministrativi di definizione del finanziamento valido per l’anno 2022, fossero confermati, anche per il terzo trimestre 2022 (e quindi per il periodo complessivo dal 1.01.2022 al 30.09.2022) i

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Determinazione Regione Lazio n. G12054 del 14.09.2022 “Definizione del livello massimo di finanziamento per l’anno 2022 per le prestazioni di assistenza residenziale e semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane, con onere a carico del SSR, erogate da strutture private accreditate, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 642/2022”

Importo complessivo per n. 4 di 5 erogatori privati accreditati (RSA): € 6.439.265,32 - esercizio 2022.

9/12 dei budget 2021 (notificata agli erogatori con Ns. prot. n. 50657 del 15.07.2022 e n. 55235 del 4.08.2022);

CONSIDERATO CHE, contestualmente alla notifica delle sopra esposte disposizioni Regionali, e nelle more della definitiva assegnazione del budget annuale 2022, la ASL di Rieti, ha notificato agli erogatori oggetto del presente provvedimento, le modalità da adottare per la corrispondente fatturazione, in particolare:

- fatturazione in acconto al 90% di 1/12 del budget provvisorio 2022, calcolato sulla base del budget assegnato nell’anno precedente;
- fatturazione, entro il valore massimo del 95% di 1/12 del budget provvisorio 2022 determinato come disposto dalla DGR 1021/2021, per le prestazioni effettivamente erogate di valore superiore al 95%;
- fatturazione delle prestazioni effettivamente erogate, per l’importo corrispondente, qualora di valore inferiore all’acconto del 95%;

ATTESO CHE:

- sulla scorta dei pregressi DCA Regione Lazio n. U00333/2015, n. U00126/2016 e n. U00411/2017 vige la funzione di committenza in capo alle ASL e l’assegnazione a queste ultime del compito di definire i tetti di spesa per singolo soggetto erogatore, secondo i criteri indicati da Regione Lazio;
- l’esercizio della funzione di committenza consente di allineare ed orientare più efficacemente l’offerta delle attività sanitarie alla domanda degli assistiti, determinando l’acquisto delle prestazioni che meglio soddisfano le esigenze del territorio;
- il DCA U00469 del 14.11.2019 avente ad oggetto: “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio sanitario Regionale 2019-21 ai sensi e per gli effetti dell’arti. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo,*” ha modificato il DCA n. 303/2019 recependo le osservazioni dei Ministeri vigilanti, a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario, orientando la modalità di assegnazione delle risorse finanziarie nel senso del conferimento alle ASL di strumenti ulteriori volti al rafforzamento dell’esercizio della programmazione locale e della committenza;
- il DCA n. U00081 del 25.06.2020 “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*” che ha evidenziato, nella linea di intervento 8 “*Rafforzare il ruolo della Committenza delle ASL*” come “*il risanamento economico del sistema sanitario laziale sarà l’occasione per valorizzare la prossimità delle decisioni alle realtà territoriali, attribuendo gradualmente alle ASL la funzione di committenza*”;
- la DGR n. 406 del 26.06.2020 avente ad oggetto “*Presa d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento*”;
- la DGR n. 661 del 29.09.2020, avente ad oggetto “*Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020*”;

CONSIDERATO che il citato DCA n. U00081 del 25.06.2020, nell’ambito del Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del SSR per la definizione dei Programmi Operativi 2019-2021 ha tra l’altro previsto, al punto 13 “*Le Regole del SSR*”:

- paragrafo 13.3 “*Accordi contrattuali e contratti*” che i contratti vengano individuati “*quale leva attraverso cui migliorare il processo di negoziazione tra il committente (azienda sanitaria) e il soggetto erogatore di prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale*” affrontando le peculiarità dei sistemi di accreditamento istituzionale e degli accordi contrattuali, nonché delle logiche di remunerazione delle prestazioni erogate;

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Determinazione Regione Lazio n. G12054 del 14.09.2022 “Definizione del livello massimo di finanziamento per l’anno 2022 per le prestazioni di assistenza residenziale e semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane, con onere a carico del SSR, erogate da strutture private accreditate, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 642/2022”

Importo complessivo per n. 4 di 5 erogatori privati accreditati (RSA): € 6.439.265,32 - esercizio 2022.

- “linea di intervento 8” il rafforzamento del ruolo della committenza delle Aziende Sanitarie Locali, “per valorizzare la prossimità delle decisioni alle realtà territoriali, attribuendo gradualmente alle ASL la funzione di committenza” in considerazione del fatto che il Piano di Rientro della Regione Lazio ha comportato la necessità di concentrare in capo all’Amministrazione Regionale le principali scelte di allocazione delle risorse finanziarie destinate alle strutture private accreditate, generando da un lato un maggiore controllo della spesa, ma dall’altro un allontanamento delle decisioni strategiche basate sulle esigenze locali;

TENUTO CONTO, inoltre, dell’orientamento prevalente della giurisprudenza amministrativa, favorevole all’adozione di determinazioni di natura autoritativa e vincolante, da parte delle Regioni e delle ASL, in tema di limiti alla spesa sanitaria, in generale, e di fissazione del tetto massimo annuale di spesa per gli erogatori privati accreditati, in particolare;

RILEVATO che, con Deliberazione Asl Rieti n. 1216 del 10.11.2021 “*Determinazione Regione Lazio n. G10214 del 28.07.2021 “Definizione del livello massimo di finanziamento per l’anno 2021 per le prestazioni erogate da strutture private accreditate di assistenza intensiva, estensiva e di mantenimento rivolta a persone non autosufficienti, anche anziane, con onere a carico del SSR in attuazione della D.G.R. n. 339 dell’8 giugno 2021” – esercizio 2021. Importo complessivo € 5.421.049,71*” la ASL di Rieti ha provveduto, per l’anno 2021, all’assegnazione del budget definitivo a n. 4 erogatori come di seguito dettagliato:

1. “RSA Santa Rufina” - Distretto 1: € 1.969.803,82 (capacità produttiva al 98%);
2. “RSA Città di Rieti” - Distretto 1: € 1.988.252,89 (capacità produttiva mista 80%, 85% 90%, 98%);
3. “RSA San Raffaele Borbona” –Distretto 1: € 1.199.010,40 (capacità produttiva al 98%);
4. “RSA Residenza Cirene” - Distretto 2: € 263.982,60 (capacità produttiva al 98%);

RILEVATO altresì che, con Deliberazione Asl Rieti n. 1411 del 28.12.2021 “*Determinazione Regione Lazio n. G13369 del 12.11.2020 per assegnazione budget 2020 “RSA Residenza MonteBuono”: € 1.190.469,50 - esercizio 2020; Determinazione Regione Lazio n. G10214 del 28.07.2021 per assegnazione budget 2021 “RSA Residenza MonteBuono”: € 882.340,26– esercizio 2021. Importo complessivo € 2.072.809,56*” la ASL di Rieti ha provveduto, in particolare per l’anno 2021, all’assegnazione del budget definitivo alla “RSA Residenza MonteBuono” per l’importo complessivo di € 882.340,26 in ragione delle motivazioni nella deliberazione stessa indicate;

VISTA la deliberazione Regione Lazio n. 642 del 26.07.2022 “*Definizione dei livelli massimi di finanziamento 2022 e dei criteri di remunerazione per le prestazioni di assistenza sanitaria e sociosanitaria erogate da strutture private accreditate: triennio 2022-2024*” la quale ha disposto:

- la determinazione dei livelli di finanziamento per tutto l’anno 2022 in misura pari a quelli assegnati per l’anno 2021, per le strutture private accreditate che erogano, a carico del Servizio Sanitario Regionale, assistenza ospedaliera, specialistica ambulatoriale e territoriale, fatte salve situazioni specifiche finalizzate anche all’incremento di offerta prestazionale in ambiti critici;
- i livelli massimi di finanziamento per il 2022 nella misura corrispondente al livello massimo complessivo per l’acquisto di prestazioni sanitarie e sociosanitarie da privato accreditato, al fine di garantire l’equilibrio economico del SSR;
- il riassorbimento, entro i predetti livelli massimi di finanziamento fissati per il 2022, della produzione erogata nei mesi precedenti alla pubblicazione della deliberazione medesima;

DATO ATTO CHE, con la DGR di cui sopra, viene altresì ritenuto necessario definire la spesa sanitaria da privato accreditato anche per gli anni 2023 e 2024, in coerenza con la programmazione finanziaria regionale articolata sul triennio 2022 - 2024, fermo restando che i livelli massimi di finanziamento potranno subire variazioni in funzione delle linee strategiche che verranno definite nel

Oggetto: Determinazione Regione Lazio n. G12054 del 14.09.2022 “Definizione del livello massimo di finanziamento per l’anno 2022 per le prestazioni di assistenza residenziale e semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane, con onere a carico del SSR, erogate da strutture private accreditate, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 642/2022”

Importo complessivo per n. 4 di 5 erogatori privati accreditati (RSA): € 6.439.265,32 - esercizio 2022.

“Programma Operativo 2022 – 2024”, nonché di specifiche esigenze di salute della popolazione, tenuto conto del rispetto dell’equilibrio economico finanziario del SSR;

CONSIDERATO che la Determinazione n. G12054 del 14.09.2022 oggetto del presente atto, notificata agli erogatori operanti sul territorio con prot. n. 75862 del 3.11.2022:

1. nell’attribuire alla ASL di Rieti complessivi € 7.460.000,00 ha disposto che *“le ASL, nell’ambito della funzione di committenza, hanno facoltà di procedere, avendo come limite invalicabile il livello massimo di finanziamento assegnato dall’Amministrazione Regionale, ad attribuire il budget alle strutture accreditate, modulando il livello massimo di finanziamento tra tutti gli erogatori dello stesso settore o utilizzando eventuali economie, purché la scelta sia supportata da elementi di oggettiva valutazione del fabbisogno assistenziale del territorio e della tutela della salute che andranno riportati puntualmente nell’atto deliberativo della ASL”*;
2. la Regione adotta il provvedimento di definizione del livello massimo di finanziamento complessivo assegnato per singola Azienda Sanitaria;
3. le ASL, con proprio provvedimento di assegnazione, sono chiamate a fissare il livello massimo di finanziamento per singola struttura, quale limite invalicabile di produzione;
4. la valorizzazione delle prestazioni deve tener conto delle tariffe vigenti anno per anno, come dallo stesso DCA specificate;
5. nella formulazione del livello massimo di finanziamento occorre considerare un tasso di occupazione non superiore al 98% per le strutture in possesso del titolo di accreditamento definitivo, ed un tasso non superiore all’80% per quelle in possesso del titolo di accreditamento provvisorio, che restano in attesa della verifica dell’attività svolta e della qualità delle prestazioni erogate;
6. le ASL devono tener conto degli accessi degli utenti residenti e non residenti sul proprio territorio;
7. le ASL devono fissare il livello massimo di finanziamento avendo presente il fabbisogno di salute della popolazione;
8. qualsiasi provvedimento di sospensione e/o revoca dell’accreditamento è idoneo a determinare l’automatica sospensione e/o revoca dell’attribuzione del livello massimo di finanziamento e, quindi, dalla data di notifica del provvedimento di sospensione/revoca, la struttura non può più erogare prestazioni con onere a carico del Servizio Sanitario Regionale, fatte salve diverse disposizioni nei provvedimenti di sospensione o revoca, finalizzate alla garanzia della continuità assistenziale;

RILEVATO in particolare che, sul territorio della ASL di Rieti operano le seguenti strutture in regime di accreditamento:

Distretto 1 Antrodoco-S. Elpidio:

1. RSA “Santa Rufina”, con sede operativa in località Santa Rufina di Cittaducale – Distretto 1, accreditata per l’assistenza in modalità di mantenimento residenziale e semiresidenziale (accr. definitivo di cui al DCA n. U00583 del 15.12.2015) ed in modalità estensiva residenziale per disturbi cognitivo comportamentali gravi (accr. definitivo U00415 del 20.09.2017);
2. RSA “San Raffaele Borbona”, con sede operativa in Borbona – Distretto 1, accreditata per l’assistenza in modalità di mantenimento residenziale (accr. definitivo di cui al DCA n. U00362 del 16.11.2016);
3. RSA “Città di Rieti”, con sede operativa in Rieti, accreditata per l’assistenza in modalità intensiva, estensiva e di mantenimento residenziale (accr. provvisorio di cui al DCA n. U00517 del 28.12.2018 ed accr. definitivo di cui alla successiva DGR n. 152 del 23.03.2021);

Distretto 2 Salario-Mirtense:

Oggetto: Determinazione Regione Lazio n. G12054 del 14.09.2022 “Definizione del livello massimo di finanziamento per l’anno 2022 per le prestazioni di assistenza residenziale e semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane, con onere a carico del SSR, erogate da strutture private accreditate, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 642/2022”

Importo complessivo per n. 4 di 5 erogatori privati accreditati (RSA): € 6.439.265,32 - esercizio 2022.

1. RSA “Residenza Cirene”, con sede operativa in Torri in Sabina – Distretto 2, accreditata per l’assistenza in modalità di mantenimento residenziale (accr. definitivo di cui al DCA n. U00045 del 16.02.2016);
2. “RSA Residenza Montebuono”, con sede operativa in Montebuono, via Maglianese, n. 6 (accr. Definitivo di cui al DCA n. U00337 del 04.11.2016);

RILEVATO altresì che, nei confronti della RSA “Residenza Cirene” con sede operativa in Torri in Sabina (Distretto n. 2), si ritiene necessario, in considerazione delle comunicazioni Regione Lazio Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli prot. n. U1242953 del 7.12.2022 e successiva n. U1242985 del 7.12.2022 (conservate agli atti), provvedere all’assegnazione del finanziamento 2022 con singolo provvedimento dedicato, all’esito delle ulteriori verifiche previste dai competenti Organi Aziendali, entro l’importo massimo delle risorse residuanti dalla presente assegnazione;

RILEVATO, pertanto, che con il presente atto vengono assegnate le risorse di budget 2022 ai seguenti erogatori privati accreditati erogatori di prestazioni di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane secondo la seguente articolazione risultante dagli atti di accreditamento sopra citati e per gli importi dettagliati nell’allegato n. 1:

Distretto 1 Antrodoco-S. Elpidio:

1. RSA “Santa Rufina”, sita in località Santa Rufina di Cittaducale – Distretto 1, gestita dalla società “Soratte Due S.r.l.”:
 - a. n. 38 pp.l. in modalità Mantenimento Alto;
 - b. n. 20 pp.l. in modalità Estensivo per Disturbi Cognitivo-Comportamentali Gravi;
 - c. n. 7 pp. Semiresidenziale in Mantenimento;
2. RSA “San Raffaele Borbona”, sita in Borbona – Distretto 1, gestita dalla società “San Raffaele S.p.A.”:
 - a. n. 40 pp. l. in modalità Mantenimento Alto;
 - b. n. 20 pp. l. in modalità Mantenimento Basso;
3. RSA “Città di Rieti”, sita in Rieti, gestita dalla società “Soratte Due S.r.l.”
 - a. n. 10 pp.l. in modalità Intensiva;
 - b. n. 10 pp.l. in modalità Intensiva;
 - c. n. 18 pp. l. in modalità Mantenimento Alto;
 - d. n. 22 pp. l. in modalità Mantenimento Basso;

Distretto 2 Salario-Mirtense:

4. “RSA Residenza Montebuono”, con sede operativa in Montebuono, via Maglianese, n. 6 gestita dalla società “Residenza Monte Buono S.r.l.”:
 - a. n. 40 pp. l. in modalità Mantenimento Alto;
 - b. n. 20 pp. l. in modalità Mantenimento Basso;

PRECISATO che, con particolare riferimento alla “RSA Residenza Montebuono” si procede all’assegnazione del budget riproporzionato su base annua, in ragione del ripristino della piena capacità produttiva di cui al DCA Regione Lazio n. U00337 del 04.11.2016, ai sensi della nota Regione Lazio prot. n. U0800664 del 7.10.2021, conservata agli atti;

RILEVATO che, in merito ai controlli sanitario ed amministrativo svolti dalla Asl sulle fatture emesse dagli erogatori in parola:

- le Unità di Valutazione Multidimensionali Aziendali (U.V.M.) operano ai fini del rilascio delle autorizzazioni al ricovero in RSA;
- il Distretto competente per ubicazione della struttura verifica l’effettiva corrispondenza tra quanto autorizzato dalle UVM e i ricoveri mensili fatturati;

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Determinazione Regione Lazio n. G12054 del 14.09.2022 “Definizione del livello massimo di finanziamento per l’anno 2022 per le prestazioni di assistenza residenziale e semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane, con onere a carico del SSR, erogate da strutture private accreditate, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 642/2022”

Importo complessivo per n. 4 di 5 erogatori privati accreditati (RSA): € 6.439.265,32 - esercizio 2022.

- l’U.O.S. Governo Amministrativo Erogatori Accreditati effettua, in coordinamento con il Distretto di competenza, i controlli amministrativo-contabili volti a verificare la corrispondenza tra quanto autorizzato dalle U.V.M. Aziendali e gli importi fatturati dagli erogatori;

DATO ATTO pertanto che, in caso di irregolarità eventualmente rilevate (in sede di verifica di competenza sanitaria e/o amministrativo contabile e/o di ispezioni effettuate dal competente Dipartimento di Prevenzione attraverso l’U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica), si procede attraverso richiesta di emissione nota di credito sulla fattura inerente la produzione mensile di riferimento, ove possibile, o, in alternativa, sulla fatturazione a saldo;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità;

VISTO il D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

1. DI ASSEGNARE i budget per l’anno 2022 riportati nell’allegato n. 1 e di seguito dettagliati - entro il limite massimo di finanziamento di € 7.460.000,00 di cui alla DGR Lazio n. G10254 del 14.09.2022, oggetto del presente atto, secondo tutto quanto in premessa riportato - a n. 4 dei n. 5 erogatori privati accreditati di assistenza territoriale rivolta a persone non autosufficienti, anche anziane, operanti su territorio dell’Azienda:
 - 1) RSA “Santa Rufina” - Distretto 1: € 1.969.803,82 (capacità produttiva al 98%);
 - 2) RSA “Città di Rieti” - Distretto 1: € 2.071.440,70 (capacità produttiva al 98%);
 - 3) RSA “San Raffaele Borbona” - Distretto 1: € 1.199.010,40 (capacità produttiva al 98%);
 - 4) “RSA Residenza Montebuono” - Distretto 2: € 1.199.010,40 (capacità produttiva al 98%);
2. DI INCLUDERE l’onere del presente provvedimento pari complessivamente ad € 6.439.265,32 sul conto di costo n. 502011231 “Assistenza intensiva, estensiva e di mantenimento a persone non autosufficienti da privato (ex. art. 8 quinquies D. LGS. 502/92)” – esercizio 2022;
3. DI TRASMETTERE il presente atto alla Regione Lazio, invitando contestualmente gli erogatori assegnatari del budget 2022 alla sottoscrizione del contratto valido per il triennio 2022/2024 (parte giuridica) nonché per l’assegnazione del livello massimo di finanziamento per l’anno 2022 (parte economica);
4. DI PROVVEDERE, con specifico, ulteriore atto, per le motivazioni in premessa indicate, che qui si intendono integralmente riportate, all’assegnazione del livello massimo di finanziamento per l’anno 2022 nei confronti della RSA non destinataria della presente assegnazione (RSA “Residenza Cirene”);
5. DI STABILIRE che il budget 2022 da assegnare alla RSA “Residenza Cirene” verrà calcolato entro le risorse residuanti (€ 1.020.734,68) dalle assegnazioni di cui al presente atto;
6. DI CONFERMARE che, sull’attività svolta dagli erogatori privati accreditati di Assistenza Territoriale, la U.O.S. proponente il presente atto, in raccordo con i servizi sanitari competenti, ponga in essere tutti i controlli amministrativo-contabili di competenza, provvedendo, in caso di irregolarità, ad operare le decurtazioni economiche del caso sulla fatturazione mensile o sulla fatturazione a saldo per l’anno 2022;

Oggetto: Determinazione Regione Lazio n. G12054 del 14.09.2022 “Definizione del livello massimo di finanziamento per l’anno 2022 per le prestazioni di assistenza residenziale e semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane, con onere a carico del SSR, erogate da strutture private accreditate, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 642/2022”

Importo complessivo per n. 4 di 5 erogatori privati accreditati (RSA): € 6.439.265,32 - esercizio 2022.

7. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell’albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell’art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.lgs. 14.03.2013 n.33;

in oggetto

per esteso

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell’art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, nonché garantendo l’osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all’art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell’Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell’art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è sottoscritto dal Direttore Amministrativo, ai sensi e per gli effetti della Deliberazione del Direttore Generale n. 3/DG/2020 del 07.12.2020 con la quale è stata conferita apposita e formale delega, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. allo svolgimento delle funzioni vicarie di Direttore Generale al Direttore Amministrativo, Dott.ssa Anna Petti, nei casi in cui dovessero ricorrere i presupposti di vacanza o assenza del Direttore Generale:

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell’art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Per il Direttore Generale
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Anna Petti